

# CARTA DEI SERVIZI

## CHECKPOINT PLUS ROMA



## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DEL CHECKPOINT .....</b>	<b>3</b>
1.1 Cos'è un Checkpoint .....	3
1.2 Chi realizza il Checkpoint .....	3
1.3 I locali del Checkpoint .....	3
1.4 Le attività del Checkpoint .....	4
1.5 Orari di apertura del Checkpoint.....	5
<b>SEZIONE 2: DESCRIZIONE DEI SERVIZI .....</b>	<b>6</b>
2.1 Testing per HIV e altre IST .....	6
2.2 Caratteristiche dei test .....	6
i. Test HIV .....	6
ii. Test sifilide.....	7
iii. Test HCV.....	7
<b>SEZIONE 3: DESCRIZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI.....</b>	<b>8</b>
3.1 Accesso al test .....	8
3.2 Esecuzione del test .....	8
3.3 Integrazione tra il checkpoint e i percorsi di presa in carico e cura sanitari in caso di esito reattivo del test di screening .....	8
<b>SEZIONE 4: MECCANISMI, FORME, STRUMENTI DI TUTELA .....</b>	<b>9</b>
4.1 Tutela della riservatezza dei dati.....	9
4.2 Modalità di presentazione dei reclami.....	10

## INTRODUZIONE

Scopo della presente Carta dei servizi è di descrivere la struttura del Checkpoint Plus Roma, consentire la identificazione dei soggetti responsabili per i vari aspetti delle attività svolte, illustrare i servizi offerti specificando le caratteristiche che le persone a cui vengono erogati possono legittimamente attendersi, conoscere le modalità per effettuare reclami in caso di mancata corrispondenza dei servizi offerti con quanto descritto nella presente Carta dei servizi.

## SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DEL CHECKPOINT

### 1.1 Cos'è un Checkpoint

Il Checkpoint è un Centro per lo svolgimento di attività di prevenzione, consulenza e assistenza alle persone affette e/o a maggior rischio di contagio da virus HIV. Il modello denominato "Checkpoint" è già sperimentato e attivo in Italia e in molte città europee, ed è finalizzato a consentire un più facile accesso rispetto ai servizi ospedalieri, ponendosi quale strumento utile a contrastare il fenomeno della diagnosi tardiva.

### 1.2 Chi realizza il Checkpoint

Il Checkpoint Plus Roma è una iniziativa nata dal Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" e l'ex Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata e Opera Pia Lascito Giovanni e Margherita Achillini", oggi confluito nell'ASP Asilo Savoia, contenuto nella Deliberazione 6 agosto 2019, n. 610 della Regione Lazio. Ente attuatore del progetto è

l'ASP Asilo Savoia che ha individuato per la gestione dei servizi, tramite apposito bando, l'associazione di promozione sociale Plus Roma.



### PLUS ROMA

Plus nasce per occuparsi della salute sessuale delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transessuali. Sulla base dell'esperienza di Plus Bologna è nata nel 2020 Plus Roma.

Il check point costituisce la principale iniziativa avviata dall'associazione. Tra le altre:

- "Venerdì Positivi", incontri informali tra maschi gay che vivono con Hiv finalizzati allo scambio di esperienze e al superamento dell'isolamento;
- Incontri di approfondimento: sono periodicamente organizzati diversi incontri tematici (es. profilassi pre-esposizione (PrEP), chem sex);
- Partecipazione a studi e realizzazione di progetti finanziati.

Per maggiori informazioni visita [www.plusroma.it](http://www.plusroma.it)

### 1.3 I locali del Checkpoint

I locali in cui si svolge il servizio sono di proprietà di ASP Asilo Savoia che, come previsto dal vigente Contratto di servizio stipulato tra la Regione Lazio e l'Asp Asilo Savoia per la realizzazione delle attività connesse al Protocollo d'Intesa con D.G.R. 610/2019 integrata con D.G.R. 494/2020, li mette a disposizione gratuitamente dopo averli resi idonei alla realizzazione del checkpoint, in modo che rispettino le norme previste per le civili abitazioni, con particolare riferimento all'impiantistica e alla dimensione

e alla salubrità degli ambienti; inoltre i locali individuati devono essere pienamente accessibili alle persone con disabilità; e prevedono adeguati servizi igienici e spazi per l'accoglienza delle persone che fruiranno del servizio. ASP Asilo Savoia garantisce inoltre il pagamento delle utenze e la manutenzione dei locali.

disponibilità all'accesso al servizio da parte dell'interessato, avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato con particolare riferimento a quelle più legate alle comunità di riferimento e alle persone più esposte alla contrazione del virus;



#### **1.4 Le attività del Checkpoint**

Nella convenzione che Plus Roma ha firmato con ASP Asilo Savoia, vengono individuate le principali attività che si svolgono presso il Checkpoint:

- a) erogare servizi di accoglienza, informazione, somministrazione del test a risposta immediata e counselling a tutti gli interessati;
- b) svolgere una funzione di collegamento con le comunità di riferimento più esposte, ed in particolare quella LGBT, per facilitare una maggiore libertà e

- c) collaborare con le autorità sanitarie per la gestione dei test forniti e relativa rendicontazione al CRR-AIDS presso INMRI Spallanzani e il supporto nella presa in carico dei soggetti eventualmente risultati positivi al test.

Per lo svolgimento di queste attività, Plus Roma assicura di:

- a) dotarsi di operatori adeguatamente formati, sia che essi siano addetti all'accoglienza, all'esecuzione materiale del test o coinvolti nella conduzione di colloqui informativi; la prima edizione di

tale formazione si è svolta nei mesi di aprile e maggio 2021 e ha visto il coinvolgimento di formatori esperti sia provenienti dal mondo dell'associazione con precedente esperienza di realizzazione di servizi analoghi, sia di professionisti sanitari;

- b) diffondere all'interno dei gruppi target la conoscenza dell'esistenza del servizio;
- c) predisporre adeguata carta dei servizi che illustri agli interessati nel dettaglio caratteristiche ed organizzazione del servizio, con particolare riferimento alla natura del test, la tutela della riservatezza dei dati personali, le procedure di smaltimento dei rifiuti speciali e l'integrazione tra il check point e i percorsi di presa in carico e cura sanitari in caso di esito positivo del test;
- d) offrire strumenti di prevenzione primaria, agevolando l'accesso anche agli strumenti di prevenzione biomedica più innovativi come la profilassi Pre-esposizione o PrEP;
- e) offrire supporto alla pari alle persone che vivono con infezione da HIV;
- f) diffondere informazioni scientificamente validate così da avvicinare le persone a corrette informazioni sulla salute sessuale e promuovere atteggiamenti consapevoli nella conduzione della sessualità;
- g) offrire supporto alla pari a quelle persone con uso problematico del *chemsex*, anche fornendo la possibilità di rivolgersi gratuitamente, per i primi appuntamenti, a psicoterapeuti esperti nella gestione delle problematiche connesse al fenomeno;
- h) attuare la proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento anche con

riguardo alle modalità gestionali applicative del modello "check point";

- i) rendere accessibile al più ampio numero di persone le informazioni relative alle attività del servizio Roma "Check Point" e agli aggiornamenti derivanti dalla ricerca scientifica sulla salute sessuale, ideando e realizzando campagne di informazione, partecipando agli eventi della comunità di riferimento e garantendo una presenza costante sui principali social network.

### 1.5 Orari di apertura del Checkpoint

Il check point è situato in Via Isernia, n. 4.



Di seguito gli orari di apertura:

- Martedì ore 18.00 - 21.00
- Giovedì 18.00 - 21.00

Si invita a consultare la pagina "contatti" del sito [checkpoint.plusroma.it](http://checkpoint.plusroma.it) per verificare eventuali aggiornamenti su giorni e orari di apertura del centro.





## SEZIONE 2: DESCRIZIONE DEI SERVIZI

### 2.1 Testing per HIV e altre IST

Il primo **obiettivo** del Checkpoint è facilitare l'esecuzione del test per HIV e altre IST soprattutto per le persone maggiormente a rischio, in modo da diagnosticare precocemente coloro che hanno contratto il virus e indirizzarle verso un tempestivo inizio del trattamento, al fine di migliorare la loro salute e prevenire l'ulteriore diffusione dell'infezione.

**Tutti i test utilizzati al Checkpoint Plus Roma sono test di screening e non forniscono una diagnosi.**

Per effettuare una diagnosi e intraprendere il percorso terapeutico, è necessario effettuare un test di conferma presso le strutture ospedaliere; in particolare, il Checkpoint Plus Roma offre la possibilità di essere messi in contatto direttamente e in maniera rapida con l'Istituto nazionale per le malattie infettive

Lazzaro Spallanzani di Roma per effettuare i test di conferma rapidamente in caso di esito reattivo (vedi SEZIONE 3: *Descrizione dei percorsi assistenziali*).

Non impiegando test diagnostici, il Checkpoint Plus Roma non può rilasciare alcun tipo di documentazione attestante l'esito del test, qualunque esso sia e per nessun motivo.

### 2.2 Caratteristiche dei test

#### i. Test HIV

Il test rapido per HIV utilizzato si chiama *Determine® HIV-1/2 Ag/Ab Combo* ed è prodotto dalla Alere (ora proprietà di Abbott). Il test viene eseguito su una goccia di sangue prelevato da una piccolissima puntura su un dito. L'esito del test si ottiene in 20 minuti. Il test *Determine® HIV-1/2 Ag/Ab Combo* rileva sia gli anticorpi al virus HIV (1 o 2) che l'antigene p24 di HIV-1; questo antigene può apparire già 12-26 giorni dopo l'infezione. Gli anticorpi ad HIV, invece, si formano più tardi, dopo 20-45 giorni dall'infezione. Il periodo

finestra di riferimento per questo test è quindi di quattro settimane dall'esposizione al rischio. In caso l'episodio in cui si ritiene di essersi esposti all'infezione da HIV sia ad alto rischio, se il test rapido fornisce un esito non reattivo dopo tre settimane può essere indicato ripetere il test dopo altre tre-quattro settimane per una conferma definitiva. La sensibilità di *Determine® HIV-1/2 Ag/Ab Combo* (cioè la capacità del test di rilevare correttamente un risultato reattivo su campioni positivi) è stata valutata in nove studi clinici in Europa, Africa, Asia e Sud America. Su un totale di 1149 campioni confermati positivi agli anticorpi HIV, il 100% dei campioni ha dato risultato reattivo. La stessa prova è stata effettuata anche su 117 campioni in infezione da HIV primaria (cioè molto recente, prima che si formino gli anticorpi o nel periodo in cui si stanno formando); in questo caso il *Determine® HIV-1/2 Ag/Ab Combo* ha dato esito reattivo nel 92,31% dei casi in confronto con i test di quarta generazione validati a livello UE. Per quanto riguarda la specificità (ovvero la capacità del test di dare correttamente esito negativo su campioni "sani"), *Determine® HIV-1/2 Ag/Ab Combo* è stato provato su 2343 campioni negativi di siero, plasma o sangue intero e la specificità ottenuta sia nella linea degli anticorpi che in quella dell'antigene è stata superiore al 99%.

## ii. Test sifilide

Il test rapido utilizzato per la rilevazione degli anticorpi contro il *Treponema pallidum*, il batterio che causa la sifilide, si chiama *Alere Determine Syphilis TP*. Il test viene fatto su una goccia di sangue prelevata da una piccolissima puntura sul polpastrello. Questo test è efficace solo per la prima diagnosi di

sifilide: nel caso di una precedente infezione, infatti, il test potrebbe dare risultato positivo anche in assenza di infezione, rilevando anticorpi già presenti nell'organismo. Gli anticorpi contro il *Treponema pallidum* appaiono da 3 a 6 settimane dopo l'infezione, quindi il periodo finestra per il test rapido per la sifilide è considerato di 90 giorni dopo la possibile esposizione all'infezione. Secondo la ditta produttrice, la sensibilità del test rapido *Alere Determine Syphilis TP* per la determinazione degli anticorpi anti-*Treponema pallidum* è del 100 %, e anche la sua specificità dichiarata è del 100%.

## iii. Test HCV

Il test rapido utilizzato per la rilevazione degli anticorpi al virus dell'epatite C (HCV) si chiama *SD Bioline HCV* di Abbott. Il test viene fatto su una goccia di sangue prelevata da una piccolissima puntura sul polpastrello. In caso di esito "reattivo", vuol dire che il test ha rilevato gli anticorpi anti-HCV; questo non significa che sia in corso una infezione, perché per scoprirlo occorre effettuare ulteriori esami presso una struttura ospedaliera abilitata. Dopo il momento dell'infezione, ci possono volere fino a sei mesi perché si formino gli anticorpi specifici; il "periodo finestra" di questo test è quindi pari a sei mesi. La sensibilità del test rapido *SD Bioline HCV* per la determinazione degli anticorpi anti-HCV è stata valutata in 142 campioni di cui si era già accertata l'infezione dal virus HCV. La ditta produttrice indica una sensibilità del 99,3 %, con un intervallo di confidenza (IC) al 95 % tra 96,1 e 99,9 %. La specificità dichiarata, invece, è pari al 98,1 %, con un intervallo di confidenza (IC) al 95% tra il 94,5 e il 99,4 %.

### Smaltimento dei rifiuti speciali

Le procedure di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'attività di offerta test presso il Checkpoint Plus Roma vengono effettuate in accordo con le disposizioni di cui al DPR 254 del 2003 e nel rispetto delle norme regolamentari e tecniche attuative del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, che disciplinano la gestione dei rifiuti. Responsabile della corretta esecuzione delle procedure è l'associazione Plus Roma rappresentata dal presidente Giulio Maria Corbelli. L'associazione ha individuato una ditta qualificata per l'esecuzione del servizio che fornisce gli operatori e i mezzi per adempiere al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. Attraverso la ditta affidataria del servizio Plus Roma acquisisce i contenitori idonei e il materiale di consumo per la raccolta. La ditta individuata fornisce il supporto in tutte le fasi di gestione e smaltimento dei rifiuti e nel rispetto degli adempimenti ed obblighi connessi a tale attività nel rispetto delle disposizioni legislative applicabili.

## SEZIONE 3: DESCRIZIONE DEI PERCORSI ASSISTENZIALI

### 3.1 Accesso al test

L'accesso ai test è gratuito.

La prenotazione del test può essere effettuata attraverso la pagina dedicata <https://checkpoint.plusroma.it/prenota/>, attraverso l'invio di una email all'indirizzo [checkpoint@plusroma.it](mailto:checkpoint@plusroma.it) oppure telefonando al numero 06 79781 821 il martedì e il giovedì dalle 18 alle 21.

Per qualsiasi ulteriore informazione, è possibile contattare Plus Roma, ente gestore

del servizio, anche attraverso i canali social Facebook ([facebook.com/plusroma](https://facebook.com/plusroma)) e Instagram ([instagram.com/plus.roma](https://instagram.com/plus.roma))

### 3.2 Esecuzione del test

Per l'esecuzione del test è necessaria la prenotazione. Accedendo al check point i volontari del centro, previa verifica della prenotazione effettuata, accompagnano la persona nella sala destinata all'accoglienza/relax. Durante l'attesa, prima dell'accesso alla sala test, potrà essere richiesta la compilazione di un questionario. Accedendo alla sala test, operatori adeguatamente formati effettueranno il/i test oggetto di prenotazione. Il tempo di attesa per il relativo esito sarà occasione per un colloquio con l'operatore volontario presente: la persona, dunque, resterà all'interno della sala fino ad ottenere l'esito dei test eseguiti. Per le persone che abbiano ricevuto un esito reattivo a un test eseguito presso il Checkpoint Plus è prevista una specifica procedura, meglio descritta nel successivo paragrafo.

### 3.3 Integrazione tra il checkpoint e i percorsi di presa in carico e cura sanitari in caso di esito reattivo del test di screening

In conformità con quanto previsto dalla Deliberazione 6 agosto 2019, n. 610 della Regione Lazio, Plus Roma ha individuato una procedura che consenta di accompagnare tempestivamente al percorso di presa in carico e cura sanitari le persone che abbiano ricevuto un esito reattivo a un test eseguito presso il Checkpoint Plus. La struttura di riferimento per la presa in carico degli esiti reattivi è l'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani.



In caso di esito reattivo a uno dei test eseguiti presso il Checkpoint Plus Roma, l'operatore che ha eseguito il test, dopo aver fornito alla persona tutte le informazioni necessarie per comprendere che l'esito reattivo non equivale a una diagnosi e la necessità e l'importanza di eseguire un esame di conferma per avere una eventuale diagnosi, offre alla persona la possibilità di eseguire l'esame di conferma il giorno seguente presso il Centro di riferimento AIDS – Ambulatorio "Stanza 13" dell'INMI L. Spallanzani. Se la persona che deve eseguire l'esame acconsente, viene comunicato via e-mail al servizio dell'Ambulatorio "Stanza 13" che il giorno seguente si presenterà una persona che ha ricevuto un esito reattivo a un test rapido, specificando di quale test si tratta. Alla persona viene così garantita l'esecuzione del test di conferma in giornata.

I volontari di Plus Roma si rendono disponibili ad offrire tutto il supporto richiesto dalla persona che abbia ricevuto un esito reattivo al test rapido eseguito presso il Checkpoint Plus Roma: dalla fornitura di informazioni alla possibilità di essere accompagnato/a per l'esecuzione del test di conferma.



## **SEZIONE 4: MECCANISMI, FORME, STRUMENTI DI TUTELA**

### **4.1 Tutela della riservatezza dei dati**

Il Checkpoint Plus Roma si identifica come un luogo di offerta di servizi per la salute sessuale "a bassa soglia". Con questa espressione si indicano quelle iniziative che puntano a ridurre al minimo i requisiti e le complicazioni burocratiche per l'accesso ai servizi. È anche per questo motivo che, ovunque questo sia eticamente e legalmente possibile, i servizi erogati presso il Checkpoint Plus Roma sono erogati senza la necessità di raccogliere dati anagrafici o identificativi delle persone alle quali sono erogati.

In particolare, i servizi di test per HIV, sifilide ed epatite C vengono erogati associandoli a un codice alfanumerico univoco che è lo stesso utilizzato dal sistema di sorveglianza nazionale delle nuove diagnosi di infezione da HIV elaborato dall'Istituto superiore di sanità e che, per tanto, ha ricevuto l'approvazione del garante nazionale della privacy.

I dati collegati al codice alfanumerico univoco sono conservati su supporti elettronici protetti da doppia password. Il titolare del trattamento dei dati del Checkpoint Plus Roma è Giulio Maria Corbelli, nato a Gallipoli (LE) il 15 ottobre 1966, presidente e rappresentante legale di Plus Roma, contattabile per tutte le procedure previste dalla legislazione sulla tutela dei dati personali e della privacy all'indirizzo e-mail [info@plusroma.it](mailto:info@plusroma.it).

Nel caso vengano erogati servizi che necessitano della raccolta dei dati anagrafici e personali – come ad esempio nel caso sia necessario che la persona esprima e sottoscriva il proprio consenso informato per l'erogazione del servizio – tali dati verranno

raccolti, gestiti e trattati in accordo alla legislazione vigente, in particolare in accordo con il testo unico D.L. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” novellato dal D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”. In particolare, i dati raccolti verranno conservati in forma cartacea in armadio con lucchetto a combinazione accessibile solo al personale autorizzato del Checkpoint Plus Roma o in forma elettronica dietro protezione di doppia password.

#### 4.2 Modalità di presentazione dei reclami

La persona che, accedendo ai servizi offerti presso il Checkpoint Plus Roma, riscontri la non rispondenza del servizio offerto con quanto descritto nella presente Carta dei servizi o comunque con quanto legittimamente crede di doversi attendere, può effettuare un reclamo per iscritto inviando una e-mail all’indirizzo [checkpoint@plusroma.it](mailto:checkpoint@plusroma.it) oppure all’indirizzo di posta elettronica certificata [plusroma@pec.it](mailto:plusroma@pec.it), e, se lo desidera, scrivendo all’ASP Asilo Savoia all’indirizzo di posta elettronica certificata [asilosavoia@pec.it](mailto:asilosavoia@pec.it). Plus Roma, in qualità di gestore del servizio, è tenuta a riferire annualmente al titolare del servizio ASP Asilo Savoia un report dei reclami ricevuti che presenti ciascun reclamo e una breve descrizione della procedura messa in essere per risolvere la questione presentata nel reclamo.



**CHECKPOINT PLUS ROMA**

via Isernia 4 00182 Roma

tel. 06 79781 821 martedì e giovedì 18-21 | [checkpoint.plusroma.it](http://checkpoint.plusroma.it) | [checkpoint@plusroma.it](mailto:checkpoint@plusroma.it)